

Presentato il progetto di recupero degli scarti dell'agricoltura utili alle coltivazioni intensive

COLLETORTO. Si è svolta, nella mattinata di ieri, nella sala consiliare del centro fortorino, la presentazione del progetto di ricerca applicata denominato "Compost" finalizzato al recupero degli scarti dell'agricoltura da utilizzare per ottenere preparati per le coltivazioni intensive, biologiche e vivaistiche, un progetto da realizzare grazie ai fondi dell'articolo 15.

Accanto al primo cittadino Antonio Mucciaccio, hanno preso posto tutti gli attori che saranno coinvolti nella realizzazione pratica del progetto che vede come capofila il Comune di Colletorto e come partner i Comuni di Bonefro, Santa Croce e San Giuliano ma anche, in qualità di partner realizzativi, la Sacom SpA di Larino e il Parco Scientifico e Tecnologico dell'Università degli Studi del Molise rappresentato, ieri mattina, dal magnifico rettore Giovanni Cannata.

Il progetto di ricerca, nello specifico, ha lo scopo di sviluppare nei prossimi ventiquattro mesi (le attività si concluderanno nel mese



Il tavolo dei relatori

di giugno 2008) un progetto di ricerca applicata che consenta il recupero degli scarti agricoli e zootecnici con l'obiettivo di dare alle aziende agricole di questa parte di Molise maggiore competitività e qualità alle loro produzioni nonché migliorare la struttura e la fertilità stessa dei terreni. Il progetto Compost, in ultima analisi - da quanto emerso ieri in

sede di presentazione - coniuga in sé le esigenze del pubblico con quelle dei privati offrendo un contributo concreto al miglioramento generale della situazione ambientale dei prodotti agricoli tipici di questa zona del Molise così gravemente segnata dagli eventi calamitosi dell'ottobre 2002.

Ennedieffe